

## Primo Piano

# Lo spopolamento

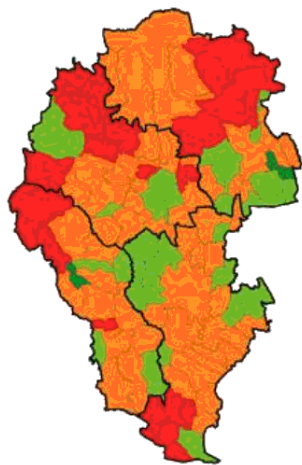
## Anno 2042: 15 mila abitanti in meno E uno su tre avrà più di 65 anni

### I trend demografici nel Vicentino

Effetti territoriali e cambiamenti sociali

#### POPOLAZIONE RESIDENTE NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VICENZA (2013-2023)

Tasso di variazione % 2013-2023



■ Superiore a +5%  
■ Tra 0 e +5%  
■ Tra -5% e 0  
■ Inferiore a -5%

Comune	Popolazione 2023	Variazione assoluta 2013-2023	Variazione % 2013-2023
Nogarole Vicentino	1.238	82	7,1%
Cassola	15.157	918	6,4%
Costabissara	7.662	356	4,9%
Isola Vicentina	10.261	381	3,9%
Pianezze	2.170	70	3,3%
Laghi	125	4	3,3%
Sovizzo	7.460	233	3,2%
Pove del Grappa	3.177	87	2,8%
Monteviale	2.795	66	2,4%
Camisano Vicentino	11.141	256	2,4%
Lusiana Conco	4.550	-420	-8,5%
Valli del Pasubio	3.051	-283	-8,5%
Valbrenta	4.857	-522	-9,7%
Recoaro Terme	5.982	-655	-9,9%
Foza	652	-72	-9,9%
Crespadoro	1.267	-151	-10,6%
Enego	1.527	-246	-13,9%
Pedemonte	664	-109	-14,1%
Valdastico	1.156	-200	-14,7%
Lastebasse	195	-36	-15,6%
<b>Totale Prov. Vicenza</b>	<b>852.779</b>	<b>-13.060</b>	<b>-1,5%</b>

FONTI: ELABORAZIONI SU DATI ISTAT

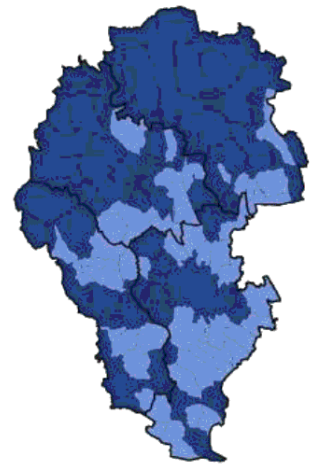
#### PREVISIONI POPOLAZIONE RESIDENTE IN PROVINCIA DI VICENZA PER CLASSE D'ETÀ (2022-2042)

Fascia d'età	Quota % 2022	Quota % 2042
0-14	12,9%	11,7%
15-24	10,4%	7,9%
25-44	22,3%	23,0%
45-64	31,5%	23,9%
65-79	15,6%	22,8%
80 e oltre	7,3%	10,7%
di cui		
80-84	3,8%	5,1%
85-89	2,2%	3,2%
90-94	1,0%	1,7%
95 e oltre	0,3%	0,6%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

#### QUOTA % FAMIGLIE CON UN SOLO COMPONENTE A VICENZA (1971-2021)

1971	10%
1981	15%
1991	18%
2001	22%
2011	29%
2021	34%

#### TIPOLOGIA FAMILIARE PREVALENTE IN PROVINCIA DI VICENZA NEL 2021



■ 1 componente  
■ 2 componenti  
■ 3 componenti  
■ 4 o più componenti

NICOLANEGRIN

Qui non si parla di avere la sfera di cristallo. Qui si tratta di prendere atto di un fenomeno che sta andando avanti ormai da diverso tempo e che pare avere un destino inesorabile: il progressivo spopolamento della nostra provincia - ma anche del Veneto, sia chiaro - e il conseguente invecchiamento. Un fenomeno che si può tradurre in alcuni numeri. Il primo: dal 2014 - anno del picco - al 2023 la provincia di Vicenza ha registrato un calo di 13 mila abitanti. Si è passati da 865.839 a 852.779 residenti. Il secondo: da qui al 2042 ci saranno 15.125 vicentini in meno rispetto a oggi. Il terzo: un terzo della popolazione (il 33,5 per cento) avrà almeno 65 anni. E, allo stesso tempo, il 19,6 per cento ne avrà meno di 24. Sono gli effetti dell'inverno demografico. Una stagione che dall'analisi di Riccardo Dalla Torre di **Fondazione Think Tank Nord Est** sembra non avere fine.

#### Il contesto

Prima di addentrarsi nell'analisi territoriale, la ricerca di Dalla Torre, commissionata da Istituto Rezzara e Fondazione università Aduit anziani, parte dal contesto demografico da Istat. Secondo l'Istituto «è quasi una certezza il declino della popolazione nei prossimi anni», «i futuri comportamenti demografici non annulleranno le tendenze in atto» e «persino negli scenari di natalità e mortalità più favorevoli il numero proiettato di nascite non compensa quello dei decessi».

• L'analisi della **fondazione Think Tank** racconta come è cambiata finora e come cambierà la nostra provincia tra meno di vent'anni  
La popolazione diminuirà e sarà più anziana

#### L'età che avanza

Il progressivo invecchiamento si vede confrontando i dati del 2013 con quelli del 2023 quando «è avvenuto il sorpasso degli over 44 sui più giovani. Oggi più della metà delle persone ha almeno 45 anni». Più nel dettaglio gli under 14 sono passati dal 15 al 13 per cento, la fascia tra 15-24 anni è rimasta stabile, mentre la popolazione che ha tra i 27 e i 44 anni è scesa dal 27 al 22 per cento. L'età media si alza in maniera uniforme in tutta la provincia, ma è più evidente nelle zone montane dove la popolazione over 65 già oggi sfiora il 30 per cento.

#### Le differenze territoriali

Ed è proprio in quest'area che scatta l'allerta rossa. Lastebasse ad esempio in dieci anni ha perso il 15,6 per cento della popolazione, Valdastico il 14,7, Pedemonte il 14,1, mentre Enego il 13,9 per cento. Tuttavia, è dando uno sguardo alla provincia nel dettaglio che si possono trovare alcune peculiarità. Perché è vero che la popolazione cala, ma è altresì evidente che in alcuni comuni negli ultimi anni è cresciuta. Per quanto riguarda il Vicentino

ecco Nogarole (7,1 per cento), Cassola (6,4 per cento), Costabissara (4,9 per cento) e Pianezze (3,3%).

#### Sguardo al futuro

Fin qui il passato. E il futuro? Non è di certo roseo. Come anticipato, per il 2042 è previsto un ulteriore calo della popolazione. Nel Vicentino ci saranno 837.654 abitanti (15 mila in meno). Sarà anche un territorio più vecchio, visto che un vicentino su tre avrà almeno 65 anni. Più nel dettaglio gli over 80 anni saranno il 10,7 per cento (sono il 7,3 per cento oggi), mentre la fascia 65-79 anni rappresenterà il 22,8 per cento della popolazione (oggi è il 15,6). Viceversa, chi avrà tra 45 e 64 anni sarà il 23,9 per cento. Mentre tra i 25 e 44 il 23. Il 7,9 per cento avrà tra i 15 e 24 anni, mentre gli under 14 saranno l'11,7%.

#### Chi può farcela

La ricerca Think Tank si concentra poi in una previsione con suddivisione territoriale ed evidenzia anche come l'Ovest Vicentino da qui al 2042 sarà una delle poche aree capaci di crescere, seppure di poco (0,7 per cento)

#### LE FAMIGLIE

Aumentano i nuclei con un componente

C'è l'invecchiamento, c'è lo spopolamento e c'è anche l'isolamento. Sì, perché la società di oggi non sarà di certo come quella di domani, soprattutto nella sua composizione. In poche parole: ci saranno sempre più famiglie composte da una persona. A Vicenza il numero medio di componenti per famiglia nel 1971 era di 3,6 persone; nel 2021 era di 2,3.

«Negli ultimi cinquant'anni - si legge nella ricerca - le famiglie sono diventate mediamente più piccole». Allo stesso tempo «le famiglie con un solo componente sono passate dall'essere residuali a diventare la tipologia principale di famiglia».

Per intenderci, nel 1971 le famiglie con un solo componente «erano solo il 10 per cento, mentre adesso sono il 34 per cento». Ovviamente anche in questo caso ogni comune fa storia a sé; a Montebelluna Maggiore le famiglie con un componente sono cresciute del 54 per cento in dieci anni, mentre a Tonezza sono diminuite del 24 per cento.